



- Normativa
- Politiche
- Ricerche e sperimentazione
- Bio-Statistiche
- Biblioteca
- Referenti Bio
- Cos'è Bio
- Rassegna stampa
- Agenda
- Strumenti utili

**Filtra per**

**Produzioni**

- Prodotti vegetali
- Sementi
- Vino
- Zootecnia
- Acquacoltura
- Prodotti trasformati

**Tecniche**

- Gestione del suolo e fertilizzazione
- Difesa e protezione delle piante
- Qualità e nutrizione

**Economia**

- Mercato
- Consumi
- Prezzi

**Controlli**

- Organismi di controllo
- Informatizzazione
- Accreditamento e vigilanza
- Etichettatura
- Importazioni

**Regioni**

- Abruzzo
- Basilicata
- Calabria
- Campania
- Emilia Romagna
- Friuli Venezia Giulia
- Lazio
- Liguria
- Lombardia
- Marche
- Molise
- Piemonte
- Provincia autonoma di Bolzano
- Provincia autonoma di Trento
- Puglia
- Sardegna
- Sicilia
- Toscana
- Umbria
- Valle d'Aosta
- Veneto

**Bellanova: "Biologico comparto strategico per l'agricoltura italiana. Investiamo in ricerca e innovazione". (EN)**

24/11/2020

News



"Il biologico italiano ha saputo, nel corso degli anni, guadagnare spazi di mercato sempre più rilevanti, sfruttando le

possibilità offerte dai diversi canali commerciali, raggiungendo nel 2019 la cifra record di 3,3 miliardi di euro, con un 4% di incidenza sul totale della spesa per l'agroalimentare. Gli ultimi dati SINAB mostrano che anche le superfici agricole dedicate al bio sono cresciute del 79% negli ultimi 10 anni, raggiungendo oggi il 15,8% dell'incidenza di superficie bio sulla SAU totale. L'Italia si trova quindi in una posizione privilegiata nel percorso delineato dal Green Deal tenuto conto che la media europea di incidenza del bio è pari all'8%.

Ricordo inoltre che l'Italia è prima in Europa per numero di operatori, con oltre 80.000 aziende bio. Ci troviamo oggi al termine dell'orizzonte temporale fissato dal Piano Strategico Nazionale per il Biologico del 2016. Molto è stato fatto, dal momento che entrambi gli obiettivi allora fissati possono dirsi sostanzialmente raggiunti: aumento del 50% della SAU coltivata a biologico tra il 2014 ed il 2020 (da 1.367.912 ha nel 2014 a 1.993.236 ha nel 2019) e, per gli stessi anni, incremento del fatturato del mercato bio del 30%. Risultati rilevanti che vanno sottolineati"

Così la Ministra Teresa Bellanova al [B/Open](#) Digital Edition organizzato oggi da [Verona Fiere](#), intervenendo al focus "Green Deal, la corsa al bio".

"La mia partecipazione vuole anche testimoniare l'impegno personale a sostegno del biologico, che ritengo comparto di strategica rilevanza per tutta l'agricoltura italiana", ha evidenziato la Ministra. "Un comparto, l'ho ripetuto in varie occasioni, che può e deve contribuire in maniera determinante al raggiungimento degli obiettivi del Green Deal e delle connesse strategie Farm to Fork e Biodiversità".

"Tra le misure che hanno sostenuto il settore in questi anni" - ha ricordato Bellanova - "vorrei citare l'istituzione delle mense bio per tutte le scuole di ogni ordine e grado, con 5 milioni di euro stanziati anche quest'anno, e finalizzati ad attività di promozione ed educazione ma soprattutto ad abbassare il costo dei pasti biologici a carico delle famiglie".

E ancora: "Uno dei punti su cui il Ministero ha investito di più è poi quello della ricerca e l'innovazione. E' ormai prossima la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del nuovo bando per la ricerca in agricoltura biologica del valore di 4 milioni e 200 mila euro. Tra i punti qualificanti del bando troviamo l'obbligo di coinvolgere le aziende agricole sin dall'inizio dei progetti, perché l'innovazione deve essere prontamente trasferibile al settore e non rimanere nei cassetti dei ricercatori o negli archivi ministeriali".

Nel corso del suo intervento Bellanova ha ricordato, infine, che: "Grazie a un ulteriore finanziamento di 1 milione e 600mila euro, è stato possibile dare avvio a 11 nuovi progetti transnazionali nell'ambito dello strumento europeo "Core OrganicCofund" finalizzati allo sviluppo di sistemi alimentari più sostenibili dalla produzione al consumo".

Fonte: Ufficio Stampa Mipaaf

**Parole chiave:**

**English version**

**The Minister of Agriculture Bellanova: "Organic strategic sector for Italian agriculture. Investments in research and innovation"**

The Italian Minister of Agriculture Teresa Bellanova has taken today the floor at the [B / Open](#) Digital Edition Fair organized today by [Verona Fiere](#), on the occasion of the event "Green Deal, the organic rush".

"The Italian organic has been able, over the years, to gain increasingly significant market space, exploiting the possibilities offered by the various distribution channels, reaching the record of 3.3 billion euros in 2019, a 4% incidence on total expenditure for agri-food. The latest SINAB (National Information System on Organic Farming) data show that agricultural areas dedicated to organic farming have also grown by 79% in the last 10 years, reaching 15.8% on the total UAA. Italy is therefore in a privileged position in the path outlined by the Green Deal, taking into account that the European average incidence of organic agriculture is 8%".

"I also highlight the fact that Italy is first in Europe for the number of operators, with over 80,000 organic farms. In 2020 we are at the end of the Italian Strategic Plan for Organic Farming launched in 2016. Much has been done, since two objectives set in the plan have been substantially achieved: a 50% increase in the organically grown UAA between 2014 and 2020 (from 1,367,912 ha in 2014 to 1,993,236 ha in 2019) and, for the same years, an increase in the turnover of the organic market by 30%. Relevant results that should be underlined".